

Manuale per i parlamentari
Assemblea Parlamentare
del Consiglio d'Europa

Impaginazione: Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa
Stampato: officine tipografiche del Consiglio d'Europa
Edizione: gennaio 2016

Sommario

Premessa del Segretario Generale dell'Assemblea	5
Glossario	6
Uno sguardo sull'Assemblea	8
L'Assemblea nella struttura istituzionale del Consiglio d'Europa	8
Quali sono il mandato e gli obiettivi dell'Assemblea?	8
Come si scelgono le questioni di attualità?	9
Chi sono i nostri Membri?	10
Come diventare un Membro attivo dell'Assemblea	13
Il vostro contributo personale	13
<i>Come esprimere il proprio punto di vista</i>	13
<i>Contribuire al dibattito europeo in occasione delle</i> <i>sedute plenarie</i>	14
<i>Partecipare alle riunioni delle commissioni</i>	15
<i>Partecipare all'osservazione elettorale</i>	15
<i>Rappresentare l'Assemblea ad eventi</i>	16
Elezioni all'Assemblea Parlamentare	16
Suplenze	17
Il vostro ruolo nelle commissioni e in altri organi dell'Assemblea	18
Il vostro mandato	18
Le commissioni	18
La Commissione Permanente, l'Ufficio di Presidenza e il Comitato dei Presidenti	19
I gruppi politici.....	19
Le delegazioni nazionali	20
Un sostegno per facilitare l'espletamento della vostra missione ..	21
Il vostro status di Membri	21
<i>Prerogative e immunità</i>	21
<i>Il "passaporto" dell'Assemblea</i>	21
<i>Badge</i>	21
<i>Comportamento etico</i>	22
Un aiuto nelle relazioni con i mass media	22
<i>Il sito Internet</i>	22
<i>La "media box"</i>	23
<i>Accesso alle reti di giornalisti</i>	23
<i>Altri strumenti</i>	23

Testi di riferimento	23
<i>Annuario dell'Assemblea</i>	23
<i>Regolamento dell'Assemblea</i>	24
<i>Assemblea Parlamentare – Prassi e procedure</i>	24
Finanze	25
Rimborso spese sostenute durante le missioni ufficiali per conto dell'Assemblea	25
<i>Spese di viaggio e soggiorno</i>	25
<i>Resoconto spese per il rimborso</i>	28
Le parti di sessione: disposizioni pratiche	29
Riunioni delle commissioni e dei gruppi politici	29
Lingue	29
Documenti dell'Assemblea	29
Presentazione degli emendamenti	32
Proposte di risoluzione e raccomandazione	32
Dichiarazioni scritte.....	33
Parere dell'Assemblea (al Comitato dei Ministri).....	34
Modifiche nella composizione di una delegazione nazionale o di una commissione	34
Notifiche di sostituzioni	35
Registro delle presenze	35
Registro degli oratori.....	36
Richieste di dibattito secondo la procedura di urgenza o di dibattito di attualità	37
Domande agli oratori invitati	38
Dibattito libero	39
Voto elettronico	39
Tessere di voto	40
Numero legale	40
Maggioranze richieste.....	41
Cellulari e computer portatili	41
Le strutture del Palais de l'Europe	42
Emiciclo e uffici	42
Ristoranti e bar	42
Banca e ufficio postale.....	42
Giornalaio	43
Infermeria.....	43
Navetta.....	43
Contatti presso l'Assemblea	44

Premessa del Segretario Generale dell'Assemblea

Cari Membri,

il ruolo da voi svolto all'interno dell'Assemblea, che ne facciate parte da poco o da molto tempo, è importante per garantire che l'Assemblea Parlamentare compia pienamente la propria funzione di organo statutario del Consiglio d'Europa che opera per la promozione dei principi della democrazia parlamentare, dello Stato di diritto e dei diritti umani.

Il vostro coinvolgimento nelle attività dell'Assemblea, che sono molto diversificate e spaziano dal voto su questioni controverse in plenaria e in commissione, alle missioni dei relatori per conto delle commissioni, all'osservazione elettorale, all'elezione dei giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, è essenziale per salvaguardare l'influenza democratica esercitata dall'Assemblea stessa.

Obiettivo del presente manuale è presentare il funzionamento di questa Assemblea, che potrebbe, ad un primo sguardo, sembrare complesso. Non ha la pretesa di essere esaustivo, ma è teso piuttosto a sostenervi nel nuovo compito o nel proseguimento della vostra missione, cogliendo tutte le opportunità di partecipazione che vi sono offerte.

Le regole procedurali e le disposizioni amministrative rappresentano un quadro necessario per canalizzare le energie e i mezzi in questo forum parlamentare multilingue e multinazionale, ma l'Assemblea resta essenzialmente una rete umana di parlamentari e membri dello staff mobilitati in favore della difesa di valori umani universali.

Tutto il personale del Segretariato è pronto a fornirvi sostegno, insieme agli altri membri dell'Assemblea, per aiutarvi a svolgere pienamente questo ruolo.

A nome di tutti i colleghi del Segretariato dell'Assemblea, vi auguro grande successo nella vostra missione.

Wojciech Sawicki
Segretario Generale dell'Assemblea

Glossario

ADLE – Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa

APCE – Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa

AS/Cdh – Commissione Elezione dei Giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

AS/Cult – Commissione Cultura, Scienza, Istruzione e Media

AS/Ega – Commissione Uguaglianza e Non-Discriminazione

AS/Jur – Commissione Affari Giuridici e Diritti Umani

AS/Mig – Commissione Migrazioni, Rifugiati e Sfolati

AS/Mon – Commissione di Monitoraggio

AS/Pol – Commissione Affari Politici e Democrazia

AS/Pro – Commissione Regolamento, Immunità e Affari Istituzionali

AS/Soc – Commissione Affari Sociali, Sanità e Sviluppo sostenibile

BIDDH – Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani

Commissione di Venezia – Commissione europea per la Democrazia attraverso il Diritto

CE - Gruppo dei Conservatori Europei

GUE – Gruppo della Sinistra Unitaria Europea

Emiciclo – sala plenaria dell'Assemblea

Lista degli oratori – lista cartacea ed elettronica sulla quale devono iscriversi i Membri che intendano intervenire in un dibattito o porre domande ad una personalità invitata

OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa

ONG – organizzazioni non governative

Palais de l'Europe – sede principale del Consiglio d'Europa, in cui si svolgono le riunioni plenarie dell'Assemblea e quelle delle commissioni

Parti di sessione – le quattro parti della sessione annuale dell'Assemblea

PPE/DC – Gruppo del Partito Popolare Europeo

Sostituto – Membro incaricato di sostituirne un altro in una commissione

Rappresentante – Membro titolare dell'Assemblea, che ha diritto di voto e di parola all'apertura di ciascuna parte di sessione

SOC – Gruppo Socialista

Supplente – Membro supplente dell'Assemblea, che ha diritto di voto e di parola solo se debitamente designato dalla sua delegazione nazionale

Titolare – Membro titolare di una commissione, che ha diritto di voto e di parola

Uno sguardo sull'Assemblea

L'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (APCE) è un'assemblea politica paneuropea composta da 648 membri eletti nel proprio paese (324 Rappresentanti e 324 Supplenti), provenienti dai 47 parlamenti degli Stati membri del Consiglio d'Europa, in rappresentanza di oltre 820 milioni di Europei.

L'Assemblea nella struttura istituzionale del Consiglio d'Europa

In base allo Statuto del Consiglio d'Europa, l'Assemblea è uno dei due organi statutari dell'Organizzazione. Anche se è più formalmente associata al Comitato dei Ministri, contribuisce anche alla coesione delle altre istituzioni. Se, da una parte, il Comitato dei Ministri è tenuto a riferire all'Assemblea, dall'altra, quest'ultima lo assiste e lo coadiuva; essa offre altresì il proprio sostegno alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, nel pieno rispetto della sua indipendenza giudiziaria; con il Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa riunisce gli altri livelli della rappresentanza democratica e del potere esecutivo per operare in favore degli obiettivi condivisi del rafforzamento della democrazia e della difesa dello Stato di diritto. Infine, il Comitato dei Ministri e il Commissario per i Diritti Umani riferiscono regolarmente all'Assemblea.

Lo status dell'Assemblea in seno al Consiglio traspare anche dal ruolo determinante che svolge nell'elezione dei giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, del Commissario per i Diritti Umani, del Segretario Generale del Consiglio d'Europa e di altri alti funzionari dell'Organizzazione, nonché dal suo ruolo consultivo in altre nomine. Prima di un'elezione, l'Assemblea organizza un colloquio con i candidati; nel caso dei giudici, raccomanda il candidato a suo parere più idoneo.

Quali sono il mandato e gli obiettivi dell'Assemblea?

Basandosi sulla funzione di "organo deliberante" attribuitale dallo Statuto, nel corso degli anni l'Assemblea ha acquisito un vero e proprio mandato parlamentare. La sua funzione primaria è promuovere il dibattito sulle questioni europee emergenti e di attualità, individuare tendenze e buone prassi e fissare dei riferimenti e delle norme.

In sintesi, l'Assemblea ha i seguenti poteri:

- chiedere l'immediata adozione di misure ai governi rappresentati in seno al Comitato dei Ministri, che sono tenuti a rispondere a tale richiesta;
- influenzare, con i propri pareri, le modalità di adesione degli Stati al Consiglio d'Europa;
- verificare in che misura gli Stati mantengono gli impegni assunti in materia di norme democratiche;
- proporre sanzioni, raccomandando l'esclusione o la sospensione di uno Stato membro;
- formulare interrogazioni rivolte ai Capi di Stato e di Governo che prendono la parola dinanzi all'Assemblea;
- rivelare eventuali nuovi fatti riguardanti la violazione dei diritti umani, al fine di promuovere la giustizia;
- migliorare le leggi e le prassi nazionali, proponendo trattati multilaterali;
- chiedere pareri giuridici sulla legislazione e sulla Costituzione degli Stati membri;
- eleggere il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale del Consiglio d'Europa, il Segretario Generale dell'Assemblea, i giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, previo colloquio.

Come si scelgono le questioni di attualità?

Ciascun membro dell'Assemblea che ritenga che una questione meriti di essere esaminata e discussa dall'Assemblea, redige un breve progetto di risoluzione o raccomandazione per illustrare il tema. Il Comitato dei Presidenti e l'Ufficio di Presidenza valutano se la questione merita un approfondimento da parte di una commissione, a condizione che essa rechi la firma di venti membri dell'Assemblea appartenenti a cinque diverse delegazioni nazionali. In caso di accordo, la commissione competente è investita dell'esame della questione con la designazione di un relatore incaricato di preparare una relazione.

Il progetto di relazione, accompagnato da un progetto di risoluzione e/o da un progetto di raccomandazione, è in seguito messo al voto della commissione, prima di essere trasmesso all'Assemblea riunita in plenaria o alla Commissione Permanente per il dibattito. Alla fine

del dibattito, sono esaminati eventuali emendamenti al progetto di risoluzione o di raccomandazione.

Una volta adottata la risoluzione o raccomandazione, il relatore della commissione competente è incaricato di assicurare i seguiti delle misure in essa proposte per i dodici mesi successivi.

Chi sono i nostri Membri?

L'Assemblea conta 324 Rappresentanti a titolo individuale e 324 Supplenti a titolo individuale, eletti o designati tra i membri del parlamento nazionale o federale di ciascuno Stato membro. Il numero di Membri concesso a ciascuna delegazione è proposto dall'Assemblea quando esprime parere sull'adesione al Consiglio d'Europa del paese in questione, utilizzando come principale criterio le dimensioni della popolazione.

Numerose disposizioni del Regolamento dell'Assemblea fanno riferimento all'uguaglianza tra i generi. Le delegazioni nazionali dovrebbero includere una percentuale di Membri del genere sotto-rappresentato almeno pari a quello presente nel loro Parlamento e, come minimo, un Membro del genere sotto-rappresentato designato in qualità di Rappresentante. Nelle nomine ai posti di vice-presidenti dell'Assemblea, di membri dell'Ufficio di Presidenza e di relatori delle commissioni bisognerebbe tener conto del principio della parità tra i generi.

Nel 2015, la composizione delle delegazioni nazionali era la seguente:

Paese	Numero di Rappresentanti e Supplenti	Data di adesione al Consiglio d'Europa
Albania	4 + 4	13.07.1995
Andorra	2+2	10.11.1994
Armenia	4+4	25.01.2001
Austria	6+6	16.04.1956
Azerbaijan	6+6	25.01.2001
Belgio	7+7	05.05.1949
Bosnia Erzegovina	5+5	24.04.2002
Bulgaria	6+6	07.05.1992
Cipro	3+3	24.05.1961

Croazia	5+5	06.11.1996
Danimarca	5+5	05.05.1949
Estonia	3+3	14.05.1993
Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	3+3	09.11.1995
Federazione Russa	18+18	28.02.1996
Finlandia	5+5	05.05.1989
Francia	18+18	05.05.1949
Georgia	5+5	27.04.1999
Germania	18+18	13.07.1950
Grecia	7+7	09.08.1949
Irlanda	4+4	05.05.1949
Islanda	3+3	07.03.1950
Italia	18+18	05.05.1949
Lettonia	3+3	10.02.1995
Liechtenstein	2+2	23.11.1978
Lituania	4+4	14.05.1993
Lussemburgo	3+3	05.05.1949
Malta	3+3	29.04.1965
Monaco	2+2	05.10.2004
Montenegro	3+3	11.05.2007
Norvegia	5+5	05.05.1949
Paesi Bassi	7+7	05.05.1949
Polonia	12+12	26.11.1991
Portogallo	7+7	22.09.1976
Regno Unito	18+18	05.05.1949
Repubblica Ceca	7+7	30.06.1993
Repubblica di Moldova	5+5	13.07.1995
Repubblica Slovacca	5+5	30.06.1993
Romania	10+10	07.10.1993
San Marino	2+2	16.11.1988
Serbia	7+7	03.04.2003
Slovenia	3+3	14.05.1993
Spagna	12+12	24.11.1977
Svezia	6+6	05.05.1949
Svizzera	6+6	06.05.1963
Turchia	18+18	09.08.1949
Ucraina	12+12	09.11.1995
Ungheria	7+7	06.11.1990

L'Assemblea ha anche concesso lo status di osservatore ad alcuni parlamenti di Stati non membri del Consiglio d'Europa che ottemperano alle condizioni di cui al paragrafo 1 della Risoluzione statutaria (93)26 del Comitato dei Ministri. In particolare, il paese in

questione deve accettare i principi della democrazia e dello Stato di diritto e quello in virtù del quale chiunque sia sottoposto alla sua giurisdizione deve godere dei diritti umani e delle libertà fondamentali; deve anche essere pronto a cooperare con il Consiglio d'Europa. I Parlamenti di Israele (dal 1957), del Canada (dal 1997) e del Messico (dal 1999) hanno lo status di osservatore.

Inoltre, dal 2010, l'Assemblea può concedere lo status di Partner per la democrazia ai parlamenti nazionali di Stati non membri del Consiglio d'Europa delle regioni limitrofe, a condizione che adempiano ad alcune condizioni generali. Il requisito essenziale per la concessione di questo status a un Parlamento è che aderisca ai valori del Consiglio d'Europa (segnatamente la democrazia pluralista e paritaria, lo Stato di diritto, il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, il rifiuto alla pena di morte e l'impegno in favore di elezioni libere ed eque e delle pari opportunità tra i due sessi). Il Parlamento deve anche dichiarare la propria intenzione di basarsi sull'esperienza dell'Assemblea e sul patrimonio di competenze della Commissione di Venezia nel lavoro istituzionale e legislativo e impegnarsi ad aderire alle convenzioni e agli accordi parziali in materia del Consiglio d'Europa. Il Parlamento del Marocco, il Consiglio Nazionale palestinese e il Parlamento del Kirgizstan beneficiano attualmente di questo status.

Come diventare un Membro attivo dell'Assemblea

La vostra partecipazione attiva ai lavori dell'Assemblea è importante per contribuire allo sviluppo della democrazia parlamentare in Europa, per trarre profitto dalle esperienze realizzate in altri Parlamenti nazionali d'Europa e per stabilire reti tra i politici che condividono le stesse convinzioni. Vi esortiamo quindi a candidarvi come relatori per redigere le relazioni delle commissioni, a partecipare alle missioni di osservazione elettorale e a rappresentare l'Assemblea ad eventi internazionali.

Poiché la maggior parte dei documenti dell'Assemblea sono disponibili unicamente nelle due lingue ufficiali del Consiglio d'Europa (francese e inglese), la capacità di esprimersi in una di queste due lingue risulterà molto utile e faciliterà la partecipazione attiva ai lavori dell'Assemblea. In occasione delle parti di sessione e delle riunioni delle commissioni, è assicurata l'interpretazione nelle due lingue ufficiali e nelle quattro lingue di lavoro dell'Assemblea (tedesco, italiano, russo e turco). Nelle sottocommissioni, l'interpretazione è fornita nelle due lingue ufficiali.

Il vostro contributo personale

Come esprimere il proprio punto di vista

Ci sono diversi modi per esprimere il proprio punto di vista nell'Assemblea. Se ritenete che una questione meriti di essere approfondita ed esaminata da parte dell'Assemblea, potete redigere un progetto di risoluzione o di raccomandazione che esponga le vostre preoccupazioni in massimo 300 parole, dovete raccogliere le firme di almeno venti Membri dell'Assemblea appartenenti ad almeno cinque delegazioni nazionali o avere il sostegno di una commissione e poi presentare il progetto al Servizio Assemblea – *Table Office*.

Potete anche preparare una dichiarazione scritta di massimo 200 parole su un tema che rientri nella sfera di competenza del Consiglio d'Europa. Per presentarla, dovete raccogliere le firme di almeno 20 Membri dell'Assemblea appartenenti ad almeno quattro delegazioni nazionali e due Gruppi politici. Le dichiarazioni scritte non sono oggetto di dibattito da parte dell'Assemblea.

Ci sono due modi per sottoporre una questione al Comitato dei Ministri:

- durante le parti di sessione, è possibile rivolgere una domanda scritta o orale al Presidente in carica del Comitato dei Ministri (cfr. pag. 34); il Presidente risponde alle domande orali nel corso della stessa parte di sessione, mentre le domande scritte sono pubblicate con le risposte in un documento dell'Assemblea;
- al di fuori delle parti di sessione, potete anche inviare al Servizio Assemblea - *Table Office* una domanda scritta indirizzata al Comitato dei Ministri o al suo Presidente, alla quale riceverete una risposta scritta al più tardi entro sei mesi.

Potete anche partecipare oralmente e siete invitati a prendere la parola sia in commissione che in plenaria.

Infine, vi incoraggiamo anche a partecipare al voto in commissione e in plenaria, in particolare perché i voti sono registrati e, nel caso delle sedute plenarie, sono anche pubblicati su Internet poco tempo dopo la proclamazione dei risultati.

Contribuire al dibattito europeo in occasione delle sedute plenarie

L'Assemblea si riunisce quattro volte l'anno in seduta plenaria presso il *Palais de l'Europe* a Strasburgo (Francia). Ogni anno, le quattro parti di sessione si tengono generalmente nell'ultima settimana completa di gennaio, aprile e giugno e nella seconda settimana di ottobre.

La vostra presenza ad ogni parte di sessione rappresenta l'occasione per difendere il punto di vista del vostro Parlamento nazionale e del gruppo politico che rappresentate, nonché le vostre idee personali e per confrontarle con quelle di altri parlamentari appartenenti ad altri parlamenti nazionali o gruppi politici. Avete l'opportunità di partecipare ai dibattiti e, attraverso gli emendamenti, di esercitare un'influenza sui testi adottati in plenaria, che contribuiscono a far sentire la vostra voce a livello europeo.

Parallelamente, siete invitati a cogliere tutte le occasioni offerte dal vostro mandato nazionale per far conoscere i testi e le norme del

Consiglio d'Europa e dell'Assemblea Parlamentare nel vostro paese d'origine.

Partecipare alle riunioni delle commissioni

Tutte le commissioni si riuniscono nel corso delle parti di sessione e praticamente tutte tengono una riunione tra le sessioni. Molte delle attività dell'Assemblea si svolgono a livello di commissione. Ciascuno di voi può essere membro titolare o sostituto in almeno una commissione, al massimo in due (ad eccezione della Commissione di Monitoraggio, di quella del Regolamento, e di quella sull'Elezione dei Giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, la composizione delle quali è stabilita dai gruppi politici).

La maggior parte dei dibattiti in plenaria o in Commissione Permanente sono basati sulle relazioni delle commissioni, che sono redatte in inglese o in francese e presentate da un relatore, con l'assistenza del Segretariato. Il candidarsi come relatore per una commissione offre l'occasione per dare un contributo concreto in un settore importante per l'Assemblea e aumentare la propria visibilità. Molte relazioni dell'Assemblea sono ampiamente riprese dai mass media, suscitano reazioni dirette da parte dei governi e sono all'origine di cambiamenti politici (si pensi alla relazione sulle sospette detenzioni segrete negli Stati membri del Consiglio d'Europa, preparata dal Senatore svizzero Dick Marty).

L'adozione di un testo da parte dell'Assemblea non costituisce la fine del processo. Dalla riforma dell'Assemblea nel 2011, il relatore e la commissione interessata sono infatti incaricati di verificare l'attuazione delle misure proposte nei dodici mesi successivi all'adozione.

Partecipare all'osservazione elettorale

L'Assemblea assicura l'osservazione sistematica delle elezioni legislative e presidenziali negli Stati oggetto di una procedura di controllo o di un dialogo post-controllo, ma ha anche realizzato l'osservazione elettorale nei paesi il cui Parlamento gode dello status di Partner per la democrazia. In linea di principio, l'osservazione elettorale è condizionata all'invito trasmesso dalle autorità del paese coinvolto. La vostra esperienza di eletti nazionali rappresenta di

conseguenza un vantaggio per svolgere al meglio queste missioni, che si inquadrano generalmente in una Missione internazionale di osservazione elettorale alla quale partecipano anche il BIDDH, l'Assemblea Parlamentare dell'OSCE e, a volte, il Parlamento Europeo e l'Assemblea Parlamentare della NATO. In genere, è necessario restare sul posto diversi giorni prima dello scrutinio, fino al giorno successivo. Inoltre, spesso una delegazione più ristretta svolge delle missioni pre-elettorali tre o quattro settimane prima della scadenza elettorale. In tutti questi casi, sono i gruppi politici dell'Assemblea a proporre i nomi di coloro che faranno parte della commissione ad hoc dell'Ufficio di Presidenza che effettua la missione. I candidati all'osservazione elettorale devono firmare una dichiarazione scritta che attesti l'assenza di conflitti di interesse relativamente al paese in cui si effettua l'osservazione.

Rappresentare l'Assemblea ad eventi

L'Assemblea, il suo Presidente o le commissioni sono regolarmente invitati ad eventi (conferenze, seminari, audizioni) organizzati da altre organizzazioni, da comitati intergovernativi del Consiglio d'Europa, da ONG, ecc. L'Assemblea Parlamentare deve quindi decidere se intende esservi rappresentata e se dispone dei fondi necessari a tal fine. In caso affermativo, se desiderate rappresentare l'Assemblea in queste occasioni per pronunciare un discorso o, più semplicemente, osservare e riferire in seguito, dovete segnalarlo al Segretariato o all'organo competente dell'Assemblea (Ufficio di Presidenza, commissione).

Elezioni all'Assemblea Parlamentare

L'Assemblea Parlamentare elegge il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale del Consiglio d'Europa, il Segretario Generale dell'Assemblea, i giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e il Commissario per i Diritti Umani del Consiglio d'Europa. Tali elezioni si svolgono parallelamente alla seduta durante le parti di sessione, alle spalle del tavolo di presidenza. Per una descrizione più dettagliata della procedura di voto, si veda qui di seguito il capitolo sulle disposizioni pratiche riguardanti la sessione.

Supplenze

All'inizio di ogni parte di sessione, è prevista la ratifica dei poteri di ciascun Rappresentante, affinché abbia il diritto di esprimersi e votare in seduta plenaria.

Se siete un Supplente, potete partecipare attivamente ad alcune delle attività precedentemente menzionate, a condizione di essere debitamente iscritto come Supplente in sostituzione di un Rappresentante. In qualità di Supplenti, potrete prendere la parola e votare in plenaria e in occasione delle elezioni dell'Assemblea solo se sostituite un Rappresentante e se la vostra delegazione nazionale vi ha designati come Supplenti. Tuttavia, potrete assistere alle sessioni in plenaria e alle riunioni delle commissioni, partecipare all'osservazione elettorale e rappresentare l'Assemblea in occasione di diversi eventi, se in qualità di Supplenti non sostituite un Rappresentante. Potrete anche essere relatori o Presidenti di una commissione o di una sottocommissione.

Il vostro ruolo nelle commissioni e in altri organi dell'Assemblea

Il vostro mandato

I Membri dell'Assemblea devono essere rappresentanti eletti dal proprio Parlamento nazionale o essere designati tra i Membri del Parlamento nazionale. La durata del mandato nell'Assemblea è teoricamente di un anno parlamentare. All'inizio di ogni sessione, a gennaio, avviene il rinnovo formale di tutta l'Assemblea. Alcune delegazioni nazionali ne approfittano per modificare la propria composizione, mentre altre non apportano alcun cambiamento.

Le commissioni

La maggior parte delle relazioni esaminate in plenaria o in Commissione Permanente sono redatte da una commissione. E' quindi nel vostro interesse partecipare attivamente ai lavori delle commissioni, se volete esercitare la vostra influenza sulle questioni all'esame. Le nove commissioni permanenti dell'Assemblea sono:

- Commissione Affari Politici e Democrazia (AS/Pol)
- Commissione Affari Giuridici e Diritti Umani (AS/Jur)
- Commissione Affari Sociali, Sanità e Sviluppo Sostenibile (AS/Soc)
- Commissione Migrazioni, Rifugiati e Sfolati (AS/Mig)
- Commissione Cultura, Scienza, Istruzione e Media (AS/Cult)
- Commissione Uguaglianza e Non-Discriminazione (AS/Ega)
- Commissione di Monitoraggio (AS/Mon)
- Commissione Regolamento, Immunità e Affari Istituzionali (AS/Pro)
- Commissione Elezione dei Giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (AS/CdH)

Inoltre, la maggior parte delle commissioni hanno delle sotto-commissioni o un relatore generale su temi specifici e possono istituire delle commissioni *ad hoc* per svolgere attività specifiche.

Tutte le commissioni si riuniscono durante le parti di sessione e praticamente tutte si riuniscono almeno una volta tra le parti di sessione, generalmente a Parigi.

La Commissione Permanente, l'Ufficio di Presidenza e il Comitato dei Presidenti

La Commissione Permanente opera a nome dell'Assemblea tra le parti di sessione, principalmente organizzando dibattiti e adottando testi presentati dalle commissioni. Ha la stessa composizione dell'Ufficio di Presidenza, con l'aggiunta delle presidenze delle delegazioni nazionali che non sono rappresentate in seno all'Ufficio di Presidenza.

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea è incaricato di coordinare le attività dell'Assemblea e delle commissioni. Assiste il Presidente e orienta le relazioni esterne dell'Assemblea. Si riunisce prima di ogni parte di sessione e prima di ogni riunione della Commissione Permanente e svolge quindi un ruolo preparatorio e organizzativo di rilievo. E' composto dal Presidente e dai venti Vicepresidenti¹, dai presidenti dei gruppi politici e dai presidenti delle commissioni.

Il Comitato dei Presidenti è un organo consultivo dell'Ufficio di Presidenza e del Presidente. Istruisce le riunioni dell'Ufficio di Presidenza ed è composto dal Presidente, dai presidenti dei gruppi politici e dal Segretario Generale dell'Assemblea.

I gruppi politici

Le delegazioni parlamentari nazionali sono composte in modo tale da assicurare una equa rappresentanza dei partiti o dei gruppi politici esistenti nel rispettivo parlamento. Esistono cinque gruppi politici organizzati:

- il Gruppo del Partito Popolare Europeo (PPE/DC)
- il Gruppo Socialista (SOC)
- l'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa (ADLE)
- il Gruppo dei Conservatori Europei (CE)
- il Gruppo della Sinistra Unitaria Europea (GUE).

¹ Eletti dall'Assemblea secondo un sistema di ripartizione dei seggi dell'Ufficio di Presidenza tra quattro gruppi di delegazioni nazionali di dimensioni diverse. Normalmente, il Presidente di una delegazione nazionale che ha diritto ad un seggio nell'Ufficio di Presidenza è eletto Vice-Presidente.

Inoltre, un numero esiguo di Membri non appartengono ad alcun gruppo politico.

L'adesione ad un gruppo politico vi garantisce un'assistenza politica ed amministrativa. L'appartenenza ad un gruppo politico influenza la posizione sulla lista degli oratori in occasione dei dibattiti in plenaria nonché la possibilità di far parte delle Commissioni di Controllo, del Regolamento e sull'Elezione dei Giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo o di partecipare a delle missioni di osservazione elettorale, poiché i candidati sono proposti dai gruppi. I gruppi politici propongono anche i candidati ai posti di presidente e di vicepresidente di una commissione. Inoltre, poiché i gruppi politici hanno diritto ad uno stanziamento di bilancio dell'Assemblea, offrono servizi amministrativi e organizzano seminari politici.

Le delegazioni nazionali

Le delegazioni nazionali fungono da raccordo tra l'Assemblea e i parlamenti nazionali. I Membri possono esprimere la posizione del loro Parlamento nei dibattiti dell'Assemblea e possono promuovere l'applicazione dei testi adottati dall'Assemblea da parte del proprio Parlamento nazionale e Governo.

Ogni delegazione nazionale dispone di un segretariato, i cui membri svolgono un'importante funzione di collegamento tra i Parlamentari, da una parte, e tra i Parlamentari e il Segretariato dell'Assemblea dall'altra (per esempio per la notifica delle supplenze o per l'iscrizione sulla lista degli oratori).

Un sostegno per facilitare l'espletamento della vostra missione

Per tutto il corso del vostro mandato, il Segretariato dell'Assemblea mette a vostra disposizione alcuni strumenti e servizi atti a facilitare la vostra partecipazione attiva ai lavori dell'APCE. Gli unici vincoli per il Segretariato sono il dovere statuario di imparzialità e i mezzi di cui dispone.

Il vostro status di Membri

Prerogative e immunità

Ai sensi dello Statuto del Consiglio d'Europa, i Membri dell'Assemblea godono, sul territorio degli Stati membri, di prerogative e immunità ragionevolmente necessarie per l'esercizio delle loro funzioni ("immunità funzionale"). In particolare, in virtù di tali immunità, non possono essere né arrestati né indagati in ragione delle opinioni espresse o dei voti dati. Inoltre, non possono essere sottoposti a limitazioni della libertà di circolazione quando si recano o rientrano dai luoghi di riunione sia della plenaria che delle commissioni.

Il "passaporto" dell'Assemblea

L'Assemblea può rilasciarvi un "passaporto" che attesta il vostro status ufficiale di Membro dell'Assemblea. Per ottenere questo documento basta farne richiesta in occasione delle sessioni.

Badge

All'inizio del mandato, riceverete anche un badge valido per tutta la durata dello stesso. Potete inviare una fotografia digitale così da evitare di dover fare una fotografia al vostro arrivo. In ogni caso, il badge vi sarà consegnato presso il banco accoglienza del *Palais de l'Europe* all'inizio della sessione. Siete pregati di indossare sempre il badge all'interno dell'edificio, perché è indispensabile per accedere ad alcuni spazi, in particolare all'Emiciclo. Inoltre, se siete Rappresentanti o Supplenti regolarmente accreditati, il badge serve come tessera per votare nell'Emiciclo e per aprire le porte all'interno e all'esterno dell'edificio.

Comportamento etico

L'Assemblea ha recentemente introdotto degli strumenti affinché i Membri si attengano ad un comportamento etico. Per questo motivo ha adottato un codice di condotta per i suoi membri. I vostri poteri devono essere accompagnati da una dichiarazione firmata con la quale aderite agli obiettivi e ai principi fondamentali del Consiglio d'Europa. Esiste un codice di condotta specifico per i relatori dell'Assemblea. I candidati alle funzioni di relatore sono tenuti a fare una dichiarazione orale su eventuali interessi professionali, personali, finanziari o economici che possano rappresentare un conflitto di interessi. Prima di prendere la parola in plenaria o in commissione, i Membri sono invitati a fare una dichiarazione analoga se hanno interessi di questa natura che possano apparire pertinenti. I candidati all'osservazione elettorale devono firmare una dichiarazione scritta su eventuali conflitti di interesse in relazione al paese in cui si svolge l'osservazione.

Specifiche regole devono altresì essere rispettate per quanto riguarda l'accettazione di regali.

Un aiuto nelle relazioni con i mass media

Avete a disposizione una serie di strumenti, anche su Internet, che consentono di accrescere l'impatto mediatico delle vostre relazioni o altre attività svolte in seno all'Assemblea, nonché una squadra di addetti stampa per la diffusione dei vostri messaggi.

Il sito Internet

Il sito Internet dell'Assemblea è aggiornato molto rapidamente con tutte le informazioni sulle attività svolte per conto dell'Assemblea. Contiene clip audio e video, nonché link alle relazioni, discorsi, dichiarazioni e voti – tutti elementi che potrete pubblicare anche sui vostri siti o blog personali, diffondere via Twitter o pubblicare su altri social network. Inoltre, tramite un sito Internet con accesso riservato protetto da password (extranet), potete consultare i documenti prima delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza o delle commissioni.

La “media box”

Questo servizio vi permette di registrare dei brevi video clip con dichiarazioni, reazioni o interviste per alimentare il vostro sito Internet personale: basta iscriversi alla “media box” nell’atrio dell’Emiciclo e registrare il messaggio dinanzi alla telecamera; nel giro di un’ora riceverete un link alle vostre immagini.

Accesso alle reti di giornalisti

Presso il Consiglio d’Europa a Strasburgo sono permanentemente accreditati circa 80 giornalisti locali, compresi i corrispondenti di numerose grandi agenzie di stampa, e molti altri sono presenti durante le sessioni plenarie. La Divisione della comunicazione dell’Assemblea lavora anche in stretta collaborazione con gli addetti stampa dei vostri parlamenti nazionali per coinvolgere al massimo i media dei vostri paesi nelle vostre attività.

Altri strumenti

Durante le sessioni plenarie di Strasburgo, in una sala stampa dedicata potrete incontrare giornalisti e organizzare riunioni informative, mentre sono disponibili uno studio e una sala di montaggio audiovisivo per le interviste e le tavole rotonde.

Testi di riferimento

Il Segretariato della vostra delegazione e voi stessi dovreste avere i seguenti documenti di riferimento:

Annuario dell’Assemblea

L’Annuario dell’Assemblea contiene nomi e dati di tutti i Membri, raggruppati in ordine alfabetico, per gruppo politico, per commissione e per delegazione nazionale. Contiene anche un elenco degli osservatori, delle delegazioni dei partner per la democrazia e del Segretariato dell’Assemblea. E’ aggiornato e pubblicato dopo ogni parte di sessione.

Regolamento dell'Assemblea

Il Regolamento dell'Assemblea è pubblicato in un volume contenente il Regolamento propriamente detto e diversi testi pararegolamentari. Esiste anche una pubblicazione meno voluminosa che contiene lo Statuto del Consiglio d'Europa e le Risoluzioni statutarie.

Assemblea Parlamentare – Prassi e procedure

E' stato anche pubblicato un volume intitolato "Assemblea Parlamentare – prassi e procedure", che raccoglie esempi di prassi storiche e attuali, per aiutare a comprendere come viene applicato il Regolamento nella prassi e per inquadrare l'Assemblea nel contesto più ampio del Consiglio d'Europa.

Finanze

In virtù dello Statuto del Consiglio d'Europa, il principio base è che spetta ai Parlamenti degli Stati membri farsi carico delle spese dei loro Rappresentanti presso l'Assemblea Parlamentare.

Quando partono in missione ufficiale per conto dell'Assemblea (per esempio per missioni conoscitive dei relatori, per rappresentare l'Assemblea a eventi e manifestazioni, per missioni pre-elettorali), i Membri ottengono il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno alle condizioni previste in una nota del febbraio 1995 (aggiornata nel gennaio 2009) relativa al rimborso delle spese di viaggio e soggiorno dei Membri dell'Assemblea Parlamentare che viaggiano a carico del bilancio del Consiglio d'Europa.

Rimborso spese sostenute durante le missioni ufficiali per conto dell'Assemblea (per missioni conoscitive, rappresentare l'Assemblea ad eventi, ecc.)

I Membri dell'Assemblea Parlamentare che viaggiano per conto e a carico dell'Assemblea devono provvedere ad organizzare il proprio viaggio nel modo più economico possibile.

Spese di viaggio e soggiorno

Il rimborso delle spese di viaggio e il pagamento delle indennità di soggiorno avviene conformemente alle disposizioni previste nella nota trasmessa al momento dell'invito, che sono principalmente le seguenti:

Spese di viaggio

I Membri dell'Assemblea Parlamentare hanno diritto, alle condizioni specificate nella nota, al rimborso delle spese di viaggio sostenute per lo spostamento dal luogo di residenza al luogo della riunione.

Ogni richiesta di rimborso delle spese di viaggio per qualsiasi mezzo di trasporto deve essere accompagnata da pezze d'appoggio (fatture, copia della ricevuta della carta di credito, ecc.). In caso di fattura, è necessario consegnare l'originale emesso della compagnia aerea o dall'agenzia di viaggi. In caso di biglietto elettronico, devono

essere presentati la conferma della prenotazione on-line che riporti il costo totale del biglietto e un giustificativo di pagamento (fattura, ricevuta di carta di credito, estratto conto su Internet).

Se il viaggio è effettuato in treno, è autorizzato il rimborso del biglietto di prima classe. In caso di viaggio in aereo, il rimborso si basa sulla tariffa di "classe economica" per la tratta abituale, senza tener conto della classe e del tragitto effettivamente utilizzati.

Le spese di transito, in caso di cambio di mezzo di trasporto, o le spese di trasporto sostenute per recarsi dal proprio domicilio o dal luogo della riunione alla stazione o all'aeroporto e viceversa vengono rimborsate entro i massimali forfetari dei prezzi del trasporto pubblico.

L'ammontare dell'indennità di soggiorno è calcolata in funzione della durata del viaggio e del mezzo di trasporto prescelto.

Nel caso in cui un Membro dell'Assemblea Parlamentare utilizzi l'autovettura privata per partecipare ad un'attività che si svolge a meno di 400 km dal proprio domicilio, percepisce un'indennità chilometrica fissata annualmente dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e calcolata sulla base del tragitto più breve che può essere ragionevolmente percorso, senza tener conto di supplementi o altre spese derivanti dall'utilizzo del veicolo.

Se due o più Membri dell'Assemblea Parlamentare aventi diritto al rimborso delle spese di viaggio utilizzano la stessa autovettura, il rimborso è versato esclusivamente alla persona responsabile del veicolo, che percepirà un'indennità chilometrica supplementare pari al 10% per il primo passeggero e dell'8% per ogni passeggero aggiuntivo.

L'utilizzo dell'autovettura è a rischio e pericolo dei Membri dell'Assemblea Parlamentare e il Consiglio d'Europa non si assume alcuna responsabilità riguardo ad eventuali incidenti che possano sopravvenire durante lo spostamento.

Indennità giornaliera

I Membri dell'Assemblea Parlamentare ricevono, per tutta la durata della missione, un'indennità il cui tasso giornaliero è fissato annualmente dal Comitato dei Ministri (tasso in vigore a partire dal 1° gennaio 2015: 269 euro). Tale ammontare resta invariato qualunque sia il luogo della riunione.

Il versamento dell'indennità va a copertura di tutte le spese sostenute dal Membro dell'Assemblea Parlamentare per partecipare alla riunione, ad eccezione delle spese di trasporto, come sopra indicato.

La durata del periodo che dà diritto all'indennità è stabilita come segue:

- a) L'indennità giornaliera è concessa un numero di volte pari a quelle in cui il periodo di 24 ore è compreso nella durata della missione. Le frazioni di giornate che raggiungono le 12 ore danno diritto all'indennità intera, le frazioni comprese tra le 6 e le 12 ore a metà dell'indennità, le frazioni inferiori alle 6 ore non danno diritto all'indennità.
- b) La durata della missione è stabilita tenendo conto del giorno e ora di arrivo e partenza dal domicilio abituale.

Le spese di cui ai paragrafi precedenti saranno liquidate sulla base di una dichiarazione certificata come vera e sincera presentata dal Membro dell'Assemblea Parlamentare, utilizzando l'apposito formulario di rimborso al quale saranno allegate le pezze giustificative (o relative copie).

I Membri sono tenuti a dichiarare gli eventuali pasti e pernottamenti ricevuti a titolo gratuito. Qualora ve ne siano, l'indennità giornaliera sarà ridotta.

Resoconto spese per il rimborso

I resoconti spese devono includere:

- la richiesta di rimborso debitamente compilata e firmata e le pezze giustificative (copia leggibile dei biglietti di aereo, treno, prenotazioni, supplementi ferroviari o vagoni letto che riportano la data e ora di partenza e ritorno, di scalo e di arrivo).

E' importante indicare nella casella del formulario di richiesta di rimborso destinata ai commenti il giorno e l'ora di partenza e ritorno presso il proprio domicilio, nonché il giorno e ora di partenza da Strasburgo.

In caso di viaggio con autovettura personale o macchina di servizio, siete vivamente pregati di indicare la data e ora di partenza dal vostro domicilio e la data e ora di arrivo prevista per il ritorno presso il vostro domicilio.

- l'originale della fattura corrispondente al biglietto di aereo o l'originale della ricevuta di pagamento della carta di credito.

Per i biglietti elettronici richiesti su Internet o per telefono, la "ricevuta del passeggero" (*passenger receipt*) o la "ricevuta dell'itinerario" (*itinerary receipt*) non sono sufficienti come giustificativo in assenza di altro documento (per esempio, messaggio di posta elettronica, ricevuta di pagamento, fattura o estratto conto bancario) che riporti l'ammontare pagato, il nome del passeggero e il mezzo di pagamento.

Le parti di sessione: disposizioni pratiche

Riunioni delle Commissioni e dei gruppi politici

La lista delle riunioni delle Commissioni e degli altri organi dell'Assemblea (Ufficio di Presidenza, gruppi politici, ecc.) è pubblicata sul sito web dell'Assemblea prima di ogni seduta. Salvo che una Commissione non decida altrimenti, le riunioni delle Commissioni non sono pubbliche.

Le riunioni dei gruppi politici si tengono il lunedì, la mattina e nel tardo pomeriggio, nonché il mercoledì mattina.

Lingue

Le lingue ufficiali dell'Assemblea sono il francese e l'inglese. Il tedesco, l'italiano, il russo e il turco sono lingue di lavoro. Gli interventi pronunciati in plenaria in una delle sei lingue sono interpretati in simultanea nelle altre lingue ufficiali e di lavoro. Tuttavia, i Membri possono esprimersi in una lingua diversa dal francese, inglese, tedesco, italiano, russo e turco a condizione che la delegazione cui appartengono assicuri l'interpretazione simultanea in una delle lingue ufficiali o di lavoro. Durante le sessioni, in plenaria, ciò avviene in generale per lo spagnolo e il greco. L'interpretazione è disponibile anche in spagnolo durante le riunioni di commissione.

Documenti dell'Assemblea

I documenti indicati qui di seguito sono disponibili in francese e inglese presso il banco di distribuzione (al primo piano, a destra della scala principale, presso l'ascensore n° IV).

Documenti ufficiali

I principali documenti ufficiali sono:

Le relazioni: per qualsiasi questione iscritta all'ordine del giorno, si procede ad una discussione sulla base di una relazione redatta da una commissione (ad eccezione dei dibattiti di attualità, delle elezioni, delle nomine, dei discorsi degli oratori invitati e delle comunicazioni del Presidente del Comitato dei Ministri o del

Segretario Generale del Consiglio d'Europa e delle domande che vengono loro rivolte).

La relazione di una commissione comporta uno (o più) progetti di testo (raccomandazione o risoluzione) e una motivazione redatti dal relatore. Soltanto i progetti di testo possono essere oggetto di emendamenti o di voto da parte dell'Assemblea.

Gli emendamenti: gli emendamenti ai progetti di testo devono essere presentati conformemente alle disposizioni del Regolamento in materia, ed in particolare l'articolo 34. Sono messi in distribuzione presso il banco documenti. Devono essere firmati da almeno 5 Rappresentanti o Supplenti, salvo che non siano depositati da una commissione referente o consultata per parere.

L'ordine del giorno: l'Ufficio di Presidenza stabilisce, per ogni parte di sessione, un progetto di ordine del giorno che reca le sedute previste per l'esame delle questioni. Il progetto di ordine del giorno è comunicato ai Membri dell'Assemblea due settimane prima dell'apertura di una parte di sessione. L'Assemblea deve approvarlo (articolo 27.4. del Regolamento). Un Membro può proporre di modificare il progetto di ordine del giorno stabilito dall'Ufficio di Presidenza e tale proposta deve essere adottata a maggioranza dei voti espressi (articolo 27.5. del Regolamento). Una volta approvato, l'ordine del giorno può essere modificato solo con decisione adottata a maggioranza dei due terzi dei suffragi espressi.

Una volta approvato dall'Assemblea, in occasione della prima seduta della parte di sessione, l'ordine del giorno è pubblicato in forma definitiva (articolo 27 del Regolamento) e messo a disposizione dei Parlamentari sul banco distribuzione documenti.

Il resoconto: il resoconto provvisorio è pubblicato dopo ogni seduta. La versione in francese (colore rosa) riproduce integralmente i discorsi pronunciati in francese e la sintesi dei discorsi pronunciati nelle altre lingue. La versione inglese (colore giallo) risponde agli stessi criteri di quella francese: i discorsi pronunciati in inglese sono riportati per esteso, mentre quelli nelle altre lingue sono riassunti in inglese. I discorsi pronunciati in tedesco e in italiano sono pubblicati separatamente nella lingua originale (colore verde). Gli oratori

possono apportare correzioni ai testi pubblicati nel resoconto provvisorio, entro 24 ore dalla pubblicazione dello stesso.

I Rappresentanti e i Supplenti iscritti sulla lista degli oratori ed effettivamente presenti in sala che non sono potuti intervenire per mancanza di tempo possono consegnare i loro testi scritti affinché vengano inseriti nel resoconto. Gli oratori devono presentare i propri testi presso il Servizio Assemblea - *Table Office* (ufficio 1.081) entro 4 ore dalla fine del dibattito in questione.

I testi adottati: Dopo ogni seduta sono anche pubblicati separatamente, in inglese e francese (colore giallo e rosa), i testi adottati dall'Assemblea, ovvero:

- le raccomandazioni (proposte dell'Assemblea al Comitato dei Ministri, la cui attuazione spetta ai Governi);
- i pareri (al Comitato dei Ministri);
- le risoluzioni (decisioni dell'Assemblea su questioni sostanziali, la cui attuazione è di sua competenza, su un punto di vista che non ne impegna la responsabilità, o su una questione di forma, trasmissione, esecuzione o procedura).

Gli altri documenti ufficiali sono (articolo 23 del Regolamento) :

- le interrogazioni al Comitato dei Ministri;
- le dichiarazioni scritte;
- le proposte presentate dai Membri;
- qualsiasi altro documento, a discrezione del Presidente dell'Assemblea (richieste di parere, relazione o comunicazione al Comitato dei Ministri, rapporto di attività di una delle istituzioni del Consiglio d'Europa, comunicazioni del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, ecc.).

Altri documenti

Ogni giorno vengono pubblicati due "bollettini" che recano l'ordine del giorno delle due sedute della giornata e contengono anche altre informazioni utili relative ai lavori e alla procedura.

In occasione di ogni parte di sessione, sono pubblicate le seguenti liste:

- la lista delle delegazioni nazionali;

- la lista del Segretariato (che riporta dove si trovano gli uffici e i numeri di telefono utilizzati durante la parte di sessione).

L'ultima edizione del Regolamento dell'Assemblea è stata pubblicata nel gennaio 2016 ed è suddivisa in due parti, una contenente gli articoli del Regolamento vero e proprio e l'altra i testi pararegolamentari, disponibili in versione bilingue (inglese/francese).

Presentazione degli emendamenti

I Membri che intendano proporre emendamenti o subemendamenti ai progetti di testo all'esame dell'Assemblea devono depositarli presso il Servizio Assemblea – *Table Office* (ufficio 1083), sottoscritti da almeno cinque Membri (Rappresentanti o Supplenti), salvo che non siano presentati a nome della commissione referente o consultata per parere.

Conformemente alle disposizioni sull'organizzazione dei dibattiti (articolo 32 e ss. del Regolamento) i termini per la presentazione degli emendamenti sono i seguenti (l'Ufficio di Presidenza può, se del caso, decidere di modificare questi termini, in particolare per i dibattiti secondo la procedura di urgenza o di politica generale):

- per i dibattiti del lunedì del pomeriggio: lunedì alle ore 12;
- per i dibattiti del martedì: lunedì alle ore 16;
- per altri dibattiti (salvo i dibattiti secondo la procedura di urgenza, altri dibattiti non previsti e altre indicazioni sull'ordine del giorno): 23 ore e mezza prima dell'apertura della seduta durante la quale inizia il dibattito in questione.

I subemendamenti devono essere depositati al più tardi un'ora prima della fine programmata della seduta che precede quella durante la quale inizierà il dibattito.

Per la presentazione, l'esame e il voto degli emendamenti e subemendamenti si applica l'articolo 34 del Regolamento.

Proposte di risoluzione e raccomandazione

Le proposte di risoluzione e raccomandazione, di una lunghezza massima di 300 parole, devono essere sottoscritte da almeno da 20

Rappresentanti o Supplenti appartenenti ad almeno cinque delegazioni nazionali (articolo 25.2. del Regolamento). Il Presidente decide dell'ammissibilità delle proposte.

Ogni proposta ritenuta ammissibile è stampata e distribuita il prima possibile. In seguito l'Ufficio di Presidenza può decidere di deferirla ad una o più commissioni, oppure di trasmetterla a una o più commissioni per informazione o ancora di archivarla. La decisione dell'Ufficio di Presidenza deve essere ratificata dall'Assemblea.

Per quanto riguarda le proposte presentate durante la parte di sessione, l'Ufficio di Presidenza ha deciso che solo le proposte depositate entro le ore 18 del martedì della parte di sessione saranno esaminate in occasione della riunione dell'Ufficio di Presidenza dopo la parte di sessione.

Un documento può essere assegnato ad una sola commissione di merito, ma altre commissioni possono essere consultate per parere. La commissione consultata esprime un parere sulla relazione della commissione di merito e questa è messa a disposizione della commissione consultata in tempo utile a consentirle di esprimere un parere, che può essere presentato in forma scritta o orale. Un parere presentato per iscritto deve contenere all'inizio una sezione intitolata: "Conclusioni della commissione" e una motivazione del relatore (articolo 50.3. del Regolamento).

Dichiarazioni scritte

Possono essere anche presentate dichiarazioni scritte, a condizione che:

- non superino una lunghezza massima di 200 parole;
- riguardino temi che rientrano nella sfera di competenza del Consiglio d'Europa;
- abbiamo ottenuto la firma di almeno venti Rappresentanti o Supplenti appartenenti a quattro delegazioni nazionali e due gruppi politici.

Le dichiarazioni scritte non impegnano l'Assemblea e non danno luogo né a un rinvio in commissione, né a un dibattito in Assemblea (articolo 54 del Regolamento).

Ogni Rappresentante o Supplente può sottoscrivere una dichiarazione scritta fino alla chiusura della parte di sessione seguente, termine entro il quale essa non può più essere sottoscritta. La dichiarazione è quindi nuovamente pubblicata, corredata di tutte le firme raccolte.

Parere dell'Assemblea (al Comitato dei Ministri)

Conformemente allo Statuto del Consiglio d'Europa e ad altri testi di natura statutaria, il Comitato dei Ministri può richiedere il parere dell'Assemblea, in particolare sull'adesione di nuovi Stati membri, sui progetti di convenzione o sul bilancio preventivo del Consiglio d'Europa. Una richiesta di parere è oggetto di dibattito in Assemblea, al termine del quale quest'ultima vota su un parere al Comitato dei Ministri (articolo 58 del Regolamento).

Modifiche nella composizione di una delegazione nazionale o di una commissione

I Membri dell'Assemblea sono nominati per tutta la durata della sessione ordinaria. A seguito di elezioni politiche, il Parlamento nazionale interessato deve procedere a nuove designazioni all'Assemblea entro sei mesi dalle elezioni. Se il Parlamento nazionale non può procedere a tutte le designazioni in tempo per l'apertura della nuova sessione ordinaria, può decidere di essere rappresentato all'Assemblea dai componenti della vecchia delegazione, per un periodo che non superi i sei mesi dalle elezioni (articoli 11.2. e 11.3. del Regolamento).

Se, nel corso di una sessione, uno dei seggi di una delegazione nazionale resta vacante, a seguito di un decesso o di dimissioni, il Presidente del Parlamento nazionale coinvolto rimette i poteri di colui che andrà a occupare il seggio vacante al Presidente dell'Assemblea Parlamentare. I poteri sono sottoposti per ratifica dal Presidente all'Assemblea o alla Commissione Permanente in occasione della prima seduta o riunione successiva al loro ricevimento (articolo 6.4. del Regolamento).

Il presidente di una delegazione nazionale informa il Presidente dell'Assemblea di eventuali proposte di modifica della composizione di una o più commissioni che riguardano i Membri di detta

delegazione. Il Presidente dell'Assemblea sottoporrà la proposta per ratifica all'Assemblea, alla Commissione permanente o, altrimenti, all'Ufficio di Presidenza (articolo 44.7. del Regolamento).

Notifiche di sostituzioni

In linea di principio, all'apertura della prima seduta (lunedì alle 11.30) vengono convalidate tutte le tessere dei Rappresentanti, mentre quelle dei Supplenti sono convalidate solo se il Segretariato dell'Assemblea è stato debitamente informato di eventuali sostituzioni. I segretari delle delegazioni devono quindi notificare tutte le sostituzioni al Segretariato dell'Assemblea. In assenza di notifica, i Supplenti che assistono alla seduta non hanno diritto né a prendere la parola, né a votare.

Qualsiasi sostituzione deve essere notificata prima dell'apertura di ciascuna seduta (possibilmente il giorno precedente, ma comunque almeno entro le 8.30 per la seduta del mattino e entro le 13.00 per la seduta del pomeriggio). Per la prima seduta del lunedì alle 11.30, la scadenza è alle ore 10. La notifica, che deve riportare il nome del Supplente, quello del Rappresentante sostituito e la durata della sostituzione, deve essere presentata per iscritto, per ogni seduta, al Segretariato dell'Assemblea (Beejul Tanna – ufficio 1074, fax durante la sessione +33 388412727, fax quando non in sessione +33 38841 2733).

Se un Supplente sostituisce un Rappresentante per due o più sedute consecutive, la sostituzione deve essere notificata per ciascuna seduta. Una sostituzione non è infatti mai rinnovata automaticamente per la seduta successiva.

Una volta debitamente notificata la sostituzione, viene convalidata la tessera di voto del supplente. Allo stesso tempo, la tessera del Rappresentante sostituito è invalidata, privandolo così del diritto di parola e di voto in seduta, comprese eventuali elezioni.

Registro delle presenze

I Membri devono firmare il registro delle presenze prima di accedere nell'Emiciclo per una seduta (articoli 11.2 e 19.2). Ciascun Supplente debitamente designato troverà il proprio nome nel registro, a fianco

di quello del Rappresentante che sostituisce. Se, nel registro delle presenze, nessun nome segue quello di un Rappresentante, ciò significa che non è stata notificata nessuna sostituzione del Rappresentante per quella seduta ed è quindi il Rappresentante ad avere diritto a prendere la parola e a votare.

Tutti i Membri dell'Assemblea, Rappresentanti e Supplenti nonché osservatori, e componenti delle delegazioni Partner per la democrazia, hanno accesso all'Emiciclo in qualsiasi momento della seduta, che abbiano diritto di parola e di voto o meno. Di conseguenza, tutti i Membri che assistono alla seduta, anche quelli non autorizzati a parlare e a votare, devono firmare il registro delle presenze.

Registro degli oratori

I membri che desiderano prendere la parola in un dibattito devono registrarsi sulla lista degli oratori attraverso il sistema di registrazione online. Per fare questo, è necessario passare attraverso il segretariato della delegazione nazionale o il segretariato del gruppo politico, prima dell'inizio della parte di sessione. Durante la parte di sessione, il segretariato della delegazione nazionale può effettuare la registrazione o dal suo ufficio o dal computer che si trova nell'ufficio del Servizio Assemblea – *Table Office (Stanza 1083)*. Le iscrizioni ad un dibattito vengono chiuse un'ora prima della fine prevista della seduta precedente e, per la prima seduta di una parte di sessione, un'ora e mezza prima della stessa (ovvero alle ore 10). Si ricorda che nel corso di una parte di sessione, i Membri potranno iscriversi nel registro per al massimo cinque dibattiti e non potranno prendere la parola più di tre volte (questo limite non si applica ai Membri designati come portavoce di un gruppo politico e ai relatori). Un supplente il cui nome non sia stato notificato al Segretariato prima di una seduta non ha diritto a partecipare al dibattito.

L'ordine degli oratori sulla lista di ciascuna seduta è stabilito secondo i criteri fissati dall'Ufficio di Presidenza e figurano nel Regolamento dell'Assemblea.

Il tempo di parola è limitato a 13 minuti in totale per i relatori nel merito per la presentazione della relazione e la replica. Per presentare un parere, i relatori per parere dispongono di un tempo di

parola identico a quello previsto per gli oratori iscritti al dibattito. Gli altri oratori iscritti al dibattito dispongono, in linea di principio, di 4 minuti al massimo; tuttavia, questo tempo può essere ridotto in funzione del numero di oratori presenti sulla lista. All'inizio di ogni seduta, il Presidente annuncia le disposizioni in materia.

Soltanto i Membri autorizzati – ovvero i Rappresentanti o i loro Supplenti debitamente designati – possono prendere la parola nei dibattiti o porre interrogazioni per risposta orale al Presidente in esercizio del Comitato dei Ministri o domande agli oratori invitati. La lista degli oratori è conseguentemente sottoposta a verifica.

Richieste di dibattito secondo la procedura di urgenza o di dibattito di attualità

Il Comitato dei Ministri, una commissione o almeno venti Membri dell'Assemblea possono chiedere di discutere una questione che non sia iscritta all'ordine del giorno dell'Assemblea. La richiesta di un dibattito secondo la procedura di urgenza deve essere presentata al Presidente dell'Assemblea, che la sottopone all'Ufficio di Presidenza. Quest'ultimo formula una proposta all'Assemblea. Una domanda di procedura di urgenza può essere accettata dall'Assemblea solo a maggioranza dei due terzi dei suffragi espressi (articolo 51.4 del Regolamento).

Un dibattito secondo la procedura di urgenza si basa su una relazione scritta e dà luogo ad una votazione, mentre i dibattiti di attualità non sono basati su una relazione.

Un dibattito di attualità su un tema che non figuri all'ordine del giorno dell'Assemblea può essere richiesto da almeno venti Membri, un gruppo politico o una delegazione nazionale (articolo 53 del Regolamento). La richiesta deve essere indirizzata per iscritto al Presidente dell'Assemblea, in tempo per l'ultima riunione dell'Ufficio di Presidenza prima della parte di sessione. La scelta tra diverse richieste viene fatta dall'Ufficio di Presidenza e ratificata dall'Assemblea. Ci può essere un solo dibattito di attualità per parte di sessione, la cui durata non può in principio superare un'ora e mezza. La discussione deve essere aperta da uno dei Membri che ne hanno fatto richiesta, scelto dall'Ufficio di Presidenza. Il primo oratore ha a disposizione 10 minuti di parola, gli altri 4 minuti o lo

stesso tempo degli altri oratori della seduta. Un dibattito di attualità non dà luogo ad una votazione, ma l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea può proporre conseguentemente che il tema sia deferito alla commissione competente in sede referente.

Domande agli oratori invitati

Per la maggior parte degli oratori invitati, il progetto di ordine del giorno riporta se è possibile per i Membri porre delle domande. In caso affermativo, i Membri sono invitati ad iscriversi presso il Servizio Assemblea – *Table Office*, non appena è pubblicato il progetto di ordine del giorno recante il nome dell'oratore invitato. Per la maggior parte degli oratori invitati, compreso il Presidente del Comitato dei Ministri, i Membri sono invitati a indicare il contenuto della domanda.

Per il Presidente del Comitato dei Ministri, il nome del Membro che intende porre una interrogazione scritta è iscritto sulla lista, a condizione che fornisca il testo completo della domanda per iscritto nei tempi prescritti nel progetto di ordine del giorno. Le interrogazioni scritte al Presidente del Comitato dei Ministri sono pubblicate in un apposito documento dell'Assemblea.

Secondo una prassi consolidata, l'Ufficio di Presidenza ha dato il proprio consenso affinché il Presidente del Comitato dei Ministri risponda per iscritto alle interrogazioni scritte. Tali risposte sono poi pubblicate nel resoconto della seduta. Diversamente, il Presidente del Comitato dei Ministri si è dichiarato disponibile a rispondere oralmente alle domande spontanee formulate dopo il suo intervento. L'articolo 59.2 del Regolamento precisa tuttavia che "Rappresentanti e Supplenti non possono presentare più di una interrogazione orale o scritta al Presidente del Comitato dei Ministri per ciascuna parte di sessione". Di conseguenza, i Membri sono invitati ad iscriversi su una delle due liste (interrogazione scritta o domanda spontanea).

Per gli altri oratori invitati, non esiste una scadenza formale, perché tali domande sono "spontanee". Tuttavia, i Membri hanno interesse ad iscrivere i loro nomi il prima possibile, perché spesso non c'è abbastanza tempo per rispondere a tutte le domande, in quanto l'intervento delle personalità invitate è limitato ad un'ora e il numero

di domande alle quali sarà data una risposta è necessariamente ridotto.

Dibattito libero

Per rendere le parti di sessione più interessanti e vivaci, l'Assemblea ha deciso di istituire, a partire da gennaio 2012, un "dibattito libero" nel corso di ogni parte di sessione, durante il quale i Membri dell'Assemblea possono esprimersi su un tema a loro scelta che non figura all'ordine del giorno della parte di sessione. Questo dibattito si tiene generalmente il pomeriggio del primo giorno della parte di sessione e ha la durata di un'ora. I Membri dell'Assemblea hanno la possibilità, se lo desiderano, anche di rivolgere domande agli organi istituzionali del Consiglio d'Europa e riceveranno di conseguenza una risposta scritta.

Voto elettronico

Per votare, i Membri dell'Assemblea si avvalgono del sistema elettronico, ad eccezione delle elezioni (per esempio, per i giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo).

Quando sono nell'Emiciclo, i Membri sono invitati a lasciare le tessere di voto inserite nel terminale. Tuttavia, quando escono dall'Emiciclo, devono portare con sé la tessera.

Quando la tessera è inserita correttamente, il numero corrispondente appare sul piccolo schermo del terminale di voto. Eventuali malfunzionamenti o messaggi di errore visualizzati sullo schermo del terminale devono essere immediatamente segnalati al personale del Segretariato presente in sala.

L'apertura della votazione è annunciata dal Presidente oralmente.

Dopo l'apertura della votazione, il Membro deve infilare la mano nell'alloggiamento del terminale di voto e premere uno dei tre pulsanti (gli adesivi visibili sulla parte superiore del terminale servono solo ad indicare la posizione del pulsante "favorevole", "astenuto" e "contrario"). Il voto scelto è confermato nel piccolo schermo blu.

Ai sensi dell'articolo 40.9 i Membri non possono modificare il proprio voto una volta che la votazione è conclusa.

In ogni caso, i nomi dei Membri dell'Assemblea che hanno partecipato alle votazioni, così come il voto espresso, sono pubblicati sul sito Internet dell'Assemblea.

Tessere di voto

Le tessere di voto consegnate a tutti i Membri servono sia per l'identificazione sia per le votazioni.

La distribuzione delle tessere è assicurata dal Servizio badge del Consiglio d'Europa. In linea di principio, essa è organizzata attraverso i segretari delle delegazioni nazionali. I Membri che non fossero in possesso della tessera (perché dimenticata o smarrita oppure perché la banca dati dell'Assemblea Parlamentare non contiene la foto del Membro in questione) devono presentarsi allo sportello di accoglienza, all'entrata principale del *Palais de l'Europe*, per farsi rilasciare una nuova tessera, dietro presentazione di un documento di identità. Se, per una qualsiasi ragione (per esempio smarrimento) fosse necessario emettere una terza tessera a nome dello stesso Membro nel corso di un anno civile, la relativa delegazione nazionale è tenuta a pagarla (6 euro a tessera).

Le tessere di voto dei Sostituti necessitano la convalida da parte del Segretariato dell'Assemblea perché il Sostituto possa procedere al voto.

Numero legale

L'Assemblea è sempre in numero legale per deliberare, per decidere dell'ordine del giorno delle sedute, per adottare il processo verbale, per deliberare su mozioni di procedura e per decidere di eventuali aggiornamenti delle sedute.

Tutte le votazioni diverse da quelle per appello nominale sono valide indipendentemente dal numero di votanti a meno che, prima dell'inizio della votazione, non sia stata fatta richiesta al Presidente di verificare il numero legale. A favore della richiesta deve votare

almeno un sesto dei Rappresentanti membri dell'Assemblea con diritto di voto, appartenenti ad almeno cinque delegazioni nazionali.

Per verificare l'esistenza del numero legale, il Presidente invita i Rappresentanti a segnalare la loro presenza in aula utilizzando il dispositivo di votazione elettronico. Il numero legale è fissato a un terzo del numero dei Rappresentanti membri dell'Assemblea con diritto di voto (Articolo 42.3).

Il voto per appello nominale non è valido se non vi hanno partecipato almeno un terzo dei Rappresentanti aventi diritto di voto. Il Presidente può decidere di verificare la presenza del numero legale, prima di procedere a una votazione per appello nominale.

In assenza del numero legale, il voto è posticipato alla seduta seguente o, su proposta del Presidente, a una seduta successiva.

Maggioranze richieste

E' necessaria la maggioranza dei due terzi dei suffragi espressi per adottare un progetto di raccomandazione o di parere al Comitato dei Ministri, una procedura di urgenza, la modifica dell'ordine del giorno, l'istituzione di una commissione e per stabilire la data di apertura e di ripresa delle sessioni ordinarie. Per adottare un progetto di risoluzione o per qualsiasi altra decisione è necessaria la maggioranza dei voti espressi e la parità di voti equivale ad un voto contrario.

Cellulari e computer portatili

Si ricorda ai Membri che nell'Emiciclo e nelle aule delle commissioni i cellulari devono essere sempre spenti.

I Membri possono utilizzare, in maniera discreta, i loro computer portatili nell'Emiciclo ed ogni banco è dotato, a tal fine, di una presa elettrica.

Le strutture del *Palais de l'Europe*

Il Consiglio d'Europa dispone, in prossimità del parco de "l'Orangerie", di diversi edifici interamente destinati alle sue attività. La plenaria e le commissioni si riuniscono nel "*Palais de l'Europe*", inaugurato nel 1977.

Emiciclo e uffici

L'Emiciclo, dove si tengono le riunioni plenarie, si trova al 1° piano. Gli uffici della vostra delegazione parlamentare e di tutti i gruppi politici sono al 5° piano; al centro del presente Manuale è riportata un cartina dettagliata.

Ristoranti e bar

Sono a vostra disposizione tre ristoranti, tutti situati al pianoterra del *Palais*: un ristorante di alto livello con servizio à la carte (il "Salon Bleu"), un altro meno formale che offre una scelta più limitata (lo "Snack") e un self-service. Nella zona ristorazione sono posti dei cartelli segnaletici.

Nell'edificio ci sono tre bar; il più frequentato dai Parlamentari e anche il più pratico si trova al 1° piano, di fronte all'Emiciclo (il "Bar des Parlementaires"). Un altro bar si trova al pianoterra, sotto l'Emiciclo (il "Bar des douze étoiles"). Infine, all'entrata della zona ristorazione si trova una caffetteria.

Banca e ufficio postale

Al pianoterra si trova un'agenzia di una banca francese, la *Société Générale*, aperta dalle 8.15 alle 17.30, e un bancomat presso il *Bar des douze étoiles*.

Accanto alla banca, al pianoterra, è aperto un ufficio postale dalle 9.00 alle 19.00 durante le sessioni. A fianco, un'agenzia filatelica vende francobolli e buste commemorative.

Giornalaio

Di fronte alla libreria troverete anche un giornalaio aperto dalle 8.00 alle 18.00 durante le sessioni, che vende giornali e sigarette, nonché prodotti cosmetici e per l'igiene personale, giochi, schede telefoniche, regali, souvenir e dolci.

Infermeria

Sempre al pianoterra, vicino alla banca, c'è un'infermeria a disposizione dalle 8.30 fino alla fine delle sedute plenarie.

Navetta

Uno stand della città di Strasburgo è presente nell'atrio dell'edificio; potrete trovarvi, tra l'altro, anche informazioni sulla navetta che collega il *Palais de l'Europe* al centro di Strasburgo e alla stazione. La navetta è gratuita: è sufficiente mostrare il proprio badge al conducente.

Contatti presso l'Assemblea

Segretario Generale dell'Assemblea

Wojciech Sawicki

Segreteria: Annick Schneider

Tel. + 33 388412549

e-mail: annick.schneider@coe.int

Direttore Generale

Mário Martins

Segreteria: Christine Willkomm

Tel. + 33 388412978

e-mail: christine.willkomm@coe.int

Direzione degli affari politici e giuridici

(sotto la responsabilità del Segretario Generale)

Segreteria: Annick Schneider

Tel. + 33 388412549

e-mail: annick.schneider@coe.int

Direttore dei servizi generali

Horst Schade

Segreteria: Beejul Tanna

Tel. + 33 388413975

e-mail: beejul.tanna@coe.int

Gabinetto del Presidente

Capo di Gabinetto

Mark Neville

Segreteria: Julie Bertalmio

Tel. + 33 388412061

e-mail: julie.bertalmio@coe.int

Servizio Assemblea – Table Office

Capo del Servizio Assemblea

Alfred Sixto

Tel. + 33 388412244

e-mail: alfred.sixto@coe.int

Emendamenti

Tel. + 33 388414283

Supplenze

Beejul Tanna

Tel. + 33 388413975

e-mail: beejul.tanna@coe.int

Divisione della Comunicazione

Capo Divisione

Micaela Catalano

Tel. + 33 388412595

e-mail: micaela.catalano@coe.int

Unità tecnologie dell'informazione

Capo Unità

Jean-Pierre Guglielmi

Tel. + 33 388412596

e-mail: jean-pierre.guglielmi@coe.int

Segreterie dei Gruppi politici

Gruppo del Partito Popolare Europeo (PPE/DC)

Denise O'Hara

Tel. + 33 3 88 41 26 76

e-mail: denise.ohara@coe.int

Gruppo socialista (SOC)

Francesca Arbogast

Tel. + 33 3 88 41 26 75

e-mail: francesca.arbogast@coe.int

Alleanza dei democratici e dei liberali per l'Europa (ADLE)

Maria Bigday

Tel. + 33 3 88 41 26 82

e-mail: maria.bigday@coe.int

Gruppo dei Conservatori Europei (CE)

Tom van Dijck

Tel. + 33 3 88 41 26 77

e-mail: tom.van-dijck@coe.int

Gruppo della Sinistra Unitaria Europea (GUE)

Anna Kolotova

Tel. + 33 3 88 41 36 84

e-mail: helena.deassis@coe.int

5th Floor Offices - Parliamentary Delegations Bureaux au 5ème étage - Délégations parlementaires

- Albania/Albanie (5.096 - 5.100)
- Andorra/Andorre (5.092 - 5.094)
- Armenia/Arménie (5.089 - 5.091)
- Austria/Autriche (5.020 - 5.026)
- Azerbaijan/Azerbaïdjan (5.077 - 5.079)
- Belgium/Belgique (5.237 - 5.243)
- Bosnia And Herzegovina/Bosnie-Herzégovine (5.167 - 5.169)
- Bulgaria/Bulgarie (5.123 - 5.125)
- Canada/Canada (5.102 - 5.104)
- Croatia/Croatie (5.103 - 5.105)
- Cyprus/Chypre (5.182 - 5.184)
- Czech Republic/Republique Tcheque (5.129 - 5.133)
- Denmark/Danemark (5.001 - 5.005)
- Estonia/Estonie (5.118 - 5.124)
- Finland/Finlande (5.166 - 5.172)
- France/France (5.217 - 5.227)
- Georgia/Georgie (5.135 - 5.137)
- Germany/Allemagne (5.049 - 5.063)
- Greece/Grece (5.174 - 5.178)
- Hungary/Hongrie (5.126 - 5.132A)
- Iceland/Islande (5.035 - 5.039)
- Ireland/Irlande (5.002 - 5.008)
- Israel/Israël (5.047 - 5.038)
- Italy/Italie (5.199 - 5.215)
- Kyrgyzstan/Kirghizstan (5.045)
- Latvia/Lettonie (5.119 - 5.121)
- Liechtenstein/Liechtenstein (5.196 - 5.200)
- Lithuania/Lituanie (5.147 - 5.149A)
- Luxembourg/Luxembourg (5.229 - 5.235)
- Malta/Malte (5.039 - 5.041)
- Mexico/Mexique (5.080 - 5.082)
- Republic of Moldova/Republique de Moldova (5.171 - 5.173)
- Monaco/Monaco (5.028 - 5.030)
- Montenegro/Monténégro (5.019 - 5.021)
- Morocco/Maroc (5.017)
- Netherlands/Pays-Bas (5.202 - 5.206 - 5.245 - 5.247)
- Norway/Norvege (5.010 - 5.016)
- Palestine/Palestine (5.052 - 54)
- Poland/Pologne (5.106 - 5.116)
- Portugal/Portugal (5.175 - 5.181)
- Romania/Roumanie (5.151 - 5.157)
- Russian Federation/Fédération de Russie (5.060 - 5.075)
- San Marino/Saint Marin (5.032 - 5.033)
- Serbia/Serbie (5.056 - 5.058 + 5.065 - 5.067)
- Slovak Republic/Republique Slovaque (5.093 - 5.097)
- Slovenia/Slovenie (5.157A - 5.159)
- Spain/Espagne (5.146 - 5.156)
- Sweden/Suede (5.025 - 5.031)
- Switzerland/Suisse (5.009 - 5.015)
- "The Former Yugoslav Republic of Macedonia"/"L'Ex-République Yougoslave de Macédoine" (5.140 - 5.144)
- Turkey/Turquie (5.068 - 5.078)
- Ukraine/Ukraine (5.040 - 5.050)
- United Kingdom/Royaume-Uni (5.187 - 5.197)

Main entrance
Entrée principale

